CARTELLA STAMPA

Main partner

Main sponsor

In collaborazione con

Festival gemellati

Media partner

Con il supporto di

Piemonte Movie aderisce al
COMITATO EMERGENZA CULTURA

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

16° PIEMONTE MOVIE GLOCAL FILM FESTIVAL

8 > 12 marzo 2017, Torino
Cinema Massimo, Via Verdi 18

53 FILM IN PROGRAMMA

2 EVENTI SPECIALI

Apertura | mercoledì 8 marzo - anteprima nazionale | ***Ninna Nanna Prigioniera*** di Rossella Schillaci
Chiusura | domenica 12 marzo - anteprima regionale | ***Babylon Sisters*** di Gigi Roccati

2 SEZIONI COMPETITIVE

10 documentari *PANORAMICA DOC*
8 anteprime | 4 assolute e 4 regionali
[tra 30 documentari iscritti]
20 cortometraggi *SPAZIO PIEMONTE* | 2 *Videoclip Piemonte SYS*
[tra 109 cortometraggi iscritti]

1 RASSEGNA

Guardie & Ladri. Poliziottesco all'italiana

2 OMAGGI

40° Torino violenta
Corrado Farina. Vivacità e genio di un autore da riscoprire

5 FOCUS & GEMELLAGGI

Alessandria Film Festival
Campo Largo
Ilmurran
O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo
Skepto International Film Festival

1 MASTERCLASS

Scrittura per Cinema e TV con Nicola Guaglianone

1 PROGETTO SCUOLE

Professione Documentario con 6 scuole coinvolte

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

PIEMONTE MOVIE GLOCAL FILM FESTIVAL

16ª edizione - 8 > 12 marzo 2017

Torino - Cinema Massimo, Via Verdi 18

La 16ª edizione del PIEMONTE MOVIE GLOCAL FILM FESTIVAL / rassegna annuale dedicata al cinema piemontese / si terrà dall'**8 al 12 marzo** portando con sé due importanti novità: per la prima volta l'intera manifestazione si terrà nelle sale del **Cinema Massimo** (Via Verdi 18), principale luogo festivaliero della città che apre così le porte anche ai documentari e ai cortometraggi in concorso per aggiudicarsi il titolo del migliore prodotto cinematografico - documentaristico e in forma breve - dell'anno passato.

Inoltre questo gLocal Film Festival ha preso vita sotto una **nuova direzione artistica, quella di Gabriele Diverio**, che fin dalle prime edizioni ha curato prima la sezione Spazio Piemonte, poi Panoramica Doc, contribuendo sempre più al festival con la sua impronta personale, fino a ereditarne la direzione da Alessandro Gaido. Aria nuova per un festival che mantiene le radici salde sul territorio con il suo spirito glocal e indipendente, fatto di rapporti umani, relazioni costruite negli anni e stimoli raccolti dalle diverse realtà cinematografiche che in Piemonte operano e che vengono restituiti al pubblico nei 5 giorni di festival.
"Ogni giornata a cui sarete presenti in sala, ogni corto, documentario e film che vi proporremo, sono il frutto di questo viaggio fatto di piccole e grandi decisioni che lo staff del gLocal Film Festival ha preso con passione e talvolta coraggio, per dar vita a una rassegna che possa incontrare il favore di una fetta di pubblico sempre più ampia." dichiara Gabriele Diverio *"Per me questo è l'inizio di uno splendido viaggio e vorrei che lo fosse anche per il pubblico in sala."*

Un viaggio che parte con l'anteprima nazionale del documentario ***Ninna Nanna Prigioniera*** di Rossella Schillaci; passa per i documentari e i cortometraggi in concorso nelle sezioni **Panoramica Doc** e **Spazio Piemonte**; conduce agli omaggi a due autori che hanno fatto la storia del nostro cinema, il regista torinese recentemente scomparso **Corrado Farina** e il **Carlo Ausino** di ***Torino violenta***, film che quest'anno compie 40 anni dall'uscita in sala e che ci darà l'occasione per spingerci in altre città 'violente' con la rassegna **Guardie & Ladri Poliziottesco all'italiana**; il gLocal Film Festival farà poi tappa tra festival gemellati come **Skepto**, **Seeyousound**, il neonato **Alessandria Film Festival** e realtà cinematografiche con cui collaboriamo da anni come **La Danza in 1 minuto**, **O.D.S.** e ci porterà fino alla chiusura con il lungometraggio ***Babylon Sisters*** **di Gigi Roccati**; il tutto come sempre lungo il fil rouge del Piemonte.

Quest'anno il gLocal Film Festival riserva spazio anche alla formazione: per quelli che il cinema è una passione, ma anche una professione, la **Masterclass di scrittura per cinema e tv** con lo sceneggiatore **Nicola Guaglianone** - autore di ***Lo chiamavano Jeeg Robot*** di Gabriele Mainetti, ***Indivisibili*** di Edoardo De Angelis e della serie ***Suburra*** prodotta da Netflix - è un'occasione imperdibile per ascoltare i consigli del mestiere di uno dei principali addetti ai lavori del momento (iscrizione entro il 26 febbraio); pensata per i più giovani, per dar loro modo di scoprire il mezzo cinematografico, **Professione Documentario** che coinvolge quasi 350 studenti come giurati di una selezione di doc, con proiezioni introdotte da brevi lezioni sul cinema del reale.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

FILM D'APERTURA

Mercoledì 8 marzo alle 21.00 si apre questa edizione del **gLocal Film Festival** con l'anteprima nazionale di ***Ninna Nanna Prigioniera*** della documentarista torinese Rossella Schillaci. Presentato in anteprima mondiale al Biografilm Festival lo scorso giugno, dove ha vinto il Life Tales Award | International Celebration of Lives, ***Ninna Nanna Prigioniera*** ci mostra la quotidianità di Jasmina, giovane donna che sta scontando la sua pena in carcere e che ha con sé in cella i due figli più piccoli. Il film è un ritratto intimo su maternità, scelte e sull'energia vitale dell'infanzia che riesce a dare colore anche al grigio di una cella. A parlarne in sala la regista insieme ad alcuni rappresentanti della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno (Torino) dove il documentario è stato girato. Prodotto dalla torinese Indyca Film, ***Ninna Nanna Prigioniera*** sarà nelle sale dal prossimo aprile.

FILM DI CHIUSURA

La chiusura di questa edizione del gLocal Film Festival è affidata al **lungometraggio del regista torinese Gigi Roccati** ***Babylon Sisters***, che verrà presentato in anteprima regionale domenica 12 marzo alle 21.30, a seguito della premiazione. Una fiaba contemporanea che a ritmo di musica celebra la forza e la bellezza della multiculturalità, attraverso la storia di Kamla, da poco trasferitasi con i genitori in un palazzo degradato alla periferia di Trieste abitato da altre famiglie di immigrati e da un vecchio professore che odia tutti. Quando arrivano le lettere di sfratto, le donne del palazzo si uniscono per salvare il destino delle proprie famiglie, tra risate, pianti e incomprensioni.

Concorsi

Le sezioni competitive **Panoramica Doc** e **Spazio Piemonte**, dedicate rispettivamente a documentari e a cortometraggi, sono da sempre il cuore della manifestazione e anche quest'anno hanno chiamato a raccolta quasi **150 lavori realizzati nel 2016** da registi e videomaker della regione o che hanno scelto il Piemonte come set.
Un dato che conferma la stretta connessione tra il gLocal Film Festival e il fervido scenario cinematografico contemporaneo della nostra regione.

PANORAMICA DOC

La sezione riservata al cinema del reale è una carrellata tra i diversi volti del genere documentario grazie ai **10 film selezionati** dal curatore Gabriele Diverio – tra un totale di 30 film iscritti – e dei quali ben **8 sono in programma al gLocal Film Festival in anteprima**: **4 arrivano in sala per la prima volta in assoluto e altrettanti in anteprima regionale**. Anche quest'anno **PANORAMICA DOC** offrirà al pubblico la possibilità di scoprire storie di luoghi e personaggi, intime o universali, ma sempre uniche grazie allo sguardo dei propri autori.

Sullo schermo della **Sala 3 del Cinema Massimo**, Panoramica Doc ci permetterà di vedere frammenti di vite eccezionali come quella del giornalista astigiano **Domenico Quirico** che sarà ospite della proiezione di ***Ombre dal fondo* di Paola Piacenza** (mercoledì 8 ore 18.30), in cui condivide per la prima volta il dramma dei 152 giorni di prigionia seguiti al suo rapimento in Siria, l'8 aprile 2013, e nonostante quanto accaduto, manifesta ancora di più la propria voglia di continuare la propria missione professionale; decisamente diverso il personaggio raccontato da **Tommaso Magnano nel suo *Angelo Froglia. L'inganno dell'arte*** (anteprima assoluta, sabato 11 ore 22.30) che ripercorre la storia dell'artista ricordato per la "beffa di Modigliani", quando nel 1984 gettò nei fossi di Livorno

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

due teste da lui stesso modellate allo scopo di dimostrare l'incompetenza dei critici d'arte; mentre ***48 tornanti di notte* di Fabrizio Lussu** (anteprima assoluta, giovedì 9 ore 22.30) segue l'ultima epica impresa di Giuliano Calore, padovano classe 1938, che – dopo aver fatto la storia del ciclismo estremo – decide di affrontare la discesa del Passo dello Stelvio senza manubrio, senza freni, di notte, illuminando gli insidiosi tornanti con la sola luce di una pila tascabile.

Una selezione particolarmente eterogenea che comprende documentari antropologici come ***Le porte del Paradiso* di Guido Nicolàs Zingari** (anteprima regionale, venerdì 10 ore 22.30) che si sviluppa in un insieme di quadri senza commenti che ci immergono nel mondo, fatto di cori e melopee, della moschea di Touba (Senegal) il più grande monumento musulmano dell'Africa nera; e ***Lou Soun Amis - Il suono amico* di Luca Percivalle e Flavio Giacchero** (anteprima assoluta, venerdì 10 ore 18.30) che ci porta tra le Valli di Lanzo (Torino), dove si parla il francoprovenzale e il tempo è scandito dai ritmi della musica tradizionale di questa società sopravvissuta alla globalizzazione. Il più giovane regista in gara, classe 1998, **Sharif Meghdoud con il suo *La solitudine magnifica*** (anteprima assoluta, venerdì 10 ore 17.00) racconta invece la sua generazione, quella "social", fatta di lunghe giornate tra chiacchiere sul cinema e sulla vita, grandi progetti e attimi apparentemente insignificanti, ma irripetibili, da cui lasciar emergere la voglia di contatto umano. ***I cormorani* di Fabio Bobbio** (giovedì 9 ore 18.30) corre sul filo che separa infanzia e adolescenza e che, nello scorrere di un'estate, diventa sempre più sottile per Matteo e Samuele, protagonisti di questa docu-fiction girata a Rivarolo Canavese (Torino) e che ha raccolto consensi in diversi festival europei.

Immortalare, raccontare, ma anche sviscerare temi delicati sono tutti compiti intrinsechi per il documentario; **Danilo Monte e Laura D'Amore in *Vita Nova*** (anteprima regionale, sabato 11 ore 19.30), coppia artistica e nella vita che, in questa sorta di documentario catartico, hanno deciso di condividere l'intimità e la difficoltà dei quattro mesi dedicati a un tentativo di fecondazione in vitro. Situazioni dolorose che spesso allontaniamo da noi stessi e che un documentario come ***Un altro me* di Claudio Casazza** (anteprima regionale, venerdì 10 ore 20.30) può aiutare a comprendere, attraverso il lavoro degli psicologi che seguono un gruppo di "sex offenders" del carcere di Bollate (Milano) con un trattamento di prevenzione della recidiva per reati sessuali. Infine ***Tides (Maree)* del torinese Alessandro Negrini** (anteprima regionale, sabato 11 ore 21.30) è una poesia visiva che con il punto di vista del fiume Foyle, che nella città di Derry/Londonderry (Irlanda del Nord) separa cattolici e protestanti, indaga come sogni e aspirazioni possano infrangersi contro un muro, sia esso di pietra, liquido come un fiume o invisibile come la paura.

Tutti e dieci i doc gareggeranno per aggiudicarsi il **PREMIO TORÈT ALBERTO SIGNETTO (2.500€)**: l'ardua decisione di proclamare il migliore toccherà alla giuria presieduta da **Andrea Romeo** (general manager della casa di distribuzione I Wonder Picture e fondatore del Biografilm Festival) e composta da **Alessandro Dominici** (direttore della fotografia), **Gabriele Rigola** (docente DAMS), **Sergio Stagno** (fondatore di Skepto International Film Festival) e **Elena Testa** (Archivio del Cinema d'Impresa d'Ivrea).

SPAZIO PIEMONTE

La sezione **SPAZIO PIEMONTE** presenta in concorso i **20 cortometraggi finalisti** selezionati durante **Too Short to Wait**, la rassegna dedicata ai corti che si è svolta dall'8 al 12 febbraio mostrando al pubblico votante tutti i 109 lavori brevi iscritti in gara. Gli spettatori hanno potuto scegliere i loro 5 corti preferiti e a questi si sono aggiunti in competizione altre 15 opere selezionate delle curatrici della sezione **Chiara Pellegrini e Roberta Pozza**, che dichiarano: "*Abbiamo capito che qualcosa stava cambiando già dalla scorsa edizione: l'evoluzione delle opere mostrate negli ultimi anni si è resa evidente e la qualità è balzata subito ai nostri occhi. Per questo motivo*

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

abbiamo preso la decisione di rendere le cose ancora più interessanti. Da quest'anno non troverete più 30 corti ad aggiudicarsi il titolo come Miglior Cortometraggio, ma solo 20: il livello si alza e la competizione si fa più serrata."
20 film rigorosamente brevi tutti realizzati nel 2016, per mano di videomaker piemontesi o di registi che hanno scelto il Piemonte come set o che nella nostra regione hanno trovato terreno fertile per avviare collaborazioni con le numerose realtà produttive che operano e hanno sede sul territorio.
Dopo aver superato la prova di Too Short to Wait, **i finalisti** saranno sottoposti alla valutazione della giuria presieduta dallo sceneggiatore **Nicola Guaglianone** (*Lo chiamavano Jeeg Robot*, *Indivisibili*, *Suburra* la serie) e composta da **Greta Fornari** (project manager TorinoFilmLab e Sales Agent Lights On), **Marco Mastino** (ideatore e curatore Cinemautismo), **Riccardo Plaisant** (direttore artistico Skepto Film Festival) e **Camilla Ravina** (project manager FIP Film Investimenti Piemonte) che proclameranno i vincitori di **Premio Torèt Miglior Cortometraggio (1.500 €)**, Premio O.D.S. - Miglior Attore e Premio O.D.S. - Miglior Attrice.
Le giurie partner del festival assegnano i Premio Machiavelli Music Publishing / Miglior Colonna Sonora, Premio Cinemaitaliano.info / Miglior Corto Documentario e Premio Scuola Holden / Miglior Sceneggiatura.
Grazie alla collaborazione con **Seeyousound International Music Film Festival**, Spazio Piemonte si arricchisce di 2 videoclip (Vincitori del Premio e della Menzione Videoclip Piemonte SYS) che dimostreranno al pubblico come la nostra regione stia sviluppando un bacino creativo sempre più al centro delle produzioni musicali nazionali.

OMAGGI & RASSEGNA

Irrinunciabili per il gLocal Film Festival, i momenti in cui ricordare personaggi fondamentali del cinema piemontese che hanno lasciato il segno nella memoria collettiva o riscoprire autori che hanno lavorato fuori dai circuiti più commerciali.

40° TORINO VIOLENTA

In programma giovedì 9 marzo alle 20.30 l'omaggio al regista **Carlo Ausino** che quest'anno festeggerà i 40 anni dall'uscita del suo ***Torino violenta***. Nato a Messina nel 1938, ma torinese da sempre, Carlo Ausino entra nel mondo del cinema negli anni 60 e nel capoluogo piemontese gira tutta la sua prolifica produzione. È grazie a lui se oggi anche Torino fa parte della storia del genere poliziottesco, in voga fra gli anni '70 e i primissimi anni '80, che spesso si basava su indagini di cronaca nera dell'epoca. Ricorda Carlo Ausino: "*Avevo preso spunto da quattro articoli apparsi sui giornali nel giro di pochi giorni. Quattro storie apparentemente slegate fra loro ma che avevo trovato interessanti dal punto di vista del racconto. Mi sono messo al lavoro e ne ho ricavato una sceneggiatura*."
Con questo film Carlo Ausino si guadagno l'appellativo di "artigiano del cinema", artigianalità che fa di questo film un piccolo gioiello in cui il regista "*ha racchiuso tutte le sue passioni, lo dimostrano le numerose sequenze nelle radio locali, nei nightclub, nei laboratori fotografici e negli atelier di moda*", racconta il **curatore dell'omaggio Fabrizio Dividi – insieme ad Alessandro Gaido** - e continua "*in Torino violenta sembra tratteggiare un sottotesto fatto di luoghi cinematografici a lui cari. Come il cinema Ideal in cui si svolge la rapina nella sequenza di apertura. O i numerosi riferimenti a via Pomba, via del cinema Nazionale e sede di innumerevoli case di produzione e distribuzione ormai scomparse quasi del tutto se non dalle memorie dei grandi vecchi del cinema torinese. E per finire la Galleria Subalpina, mitico sito del Cinema Romano, davanti alla quale, proprio sotto la finestra di Nietzsche in piazza Carlo Alberto, lo stesso Carlo Ausino viene ucciso durante una sparatoria in un'ironica e hitchcockiana comparsata".*

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

Il regista sarà ospite della serata dedicata a ***Torino violenta*** che è anche il fulcro della rassegna dedicata all'intero genere poliziottesco **Guardie & Ladri – Poliziottesco all'Italiana**.

GUARDIE & LADRI – POLIZIOTTESCO ALL'ITALIANA

La rassegna **Guardie & Ladri – Poliziottesco all'Italiana**, curata da Associazione Piemonte Movie con il Museo Nazionale del Cinema, il DAMS di Torino e l'Associazione Stampa Subalpina, è un lungo viaggio nelle città italiane set di questi film cult che ha preso il via il 17 febbraio e prosegue fino a mercoledì 29 marzo, facendo tappa al gLocal Film Festival con due appuntamenti: domenica 12 alle ore 15.00 il documentario ***1969-1976: Anni di violenza e terrore*** di Andrea Girolami, che si concentra sul cinema poliziesco e sui fatti di cronaca dell'epoca da cui prendono ispirazione le tematiche di questo filone cinematografico duro e violento; sempre domenica alle 18.30 ***La polizia incrimina, la legge assolve*** di Enzo G. Castellari vedrà ospiti in sala il regista e il critico cinematografico Steve Della Casa per ricordare la Genova degli anni '70 immortalata in questa pellicola che per molti ha segnato il passaggio dal genere poliziesco al poliziottesco, aggregando per la prima volta tutti i codici del genere. A partire dal trascinante tema musicale d'inizio film, fino all'abbandono degli elementi politici da cui prendeva spunto, ormai metabolizzati e superati a favore di una spettacolarizzazione delle azioni e dei personaggi.
Un genere che attinge ai polizieschi americani, ma anche a quelli italiani e al noir europeo, il tutto rimasticato dalla macchina del cinema artigianale italiano con i suoi cliché, fino a divenire cinema d'avventura, con i suoi miti, le sue giungle, i suoi duelli, le sue rivalità, la sua innata *popolarità*.

CORRADO FARINA. VIVACITÀ E GENIO DI UN AUTORE DA RISCOPRIRE

Al regista e sceneggiatore torinese scomparso lo scorso anno, Corrado Farina il gLocal dedicherà una proiezione speciale con il suo primo lungometraggio ***Hanno cambiato faccia***. Interpretato da Adolfo Celi e vincitore del Pardo d'Oro al Festival Internazionale di Locarno nel 1971, il film è in programma sabato 11 marzo, ore 16.00 e sarà introdotto dal figlio del regista **Alberto Farina**.
Farina stesso diceva di aver "*contratto la malattia del cinema in giovanissima età, frequentando le sale cinematografiche della mia città*" e a vent'anni passa dietro la macchina da presa. Si trasferisce a Roma, dove fa esperienza come aiuto regista e nel 1971 dirige – in Piemonte - il suo primo lungometraggio *Hanno cambiato faccia* a cui segue *Baba Yaga*, tratto dalle storie della Valentina di Guido Crepax. In seguito si dedica quasi esclusivamente a servizi televisivi, documentari e film di montaggio. Farina è stato un regista eclettico, ma soprattutto un intellettuale curioso e all'avanguardia, che ha innervato la sua produzione di passione cinefila e di consapevolezza, uno dei più vivaci e originali autori del nostro cinema mai abbastanza riconosciuto e per questo un ricordo necessario, come sostiene il curatore dell'omaggio Matteo Pollone "*Per comodità e convenzione, si è soliti sintetizzare le correnti, i periodi, i generi e le varie fasi del nostro cinema quasi esclusivamente attraverso lo studio dei lungometraggi. Farina ne ha diretti solo due: Hanno cambiato faccia, del 1971 e Baba Yaga, del 1973, ma chi avesse la voglia e la pazienza di cercare attorno ad essi, troverebbe un'infinità di produzioni che di "minore" hanno solo la durata. Nei cortometraggi, nei documentari, nei servizi televisivi, nei film istituzionali e pubblicitari Farina ha dato prova del suo genio non meno che nei due film che nel corso degli anni si sono guadagnati una meritata etichetta di cult movie.*"

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

FOCUS & GEMELLAGGI

I focus sono la porta che il gLocal Film Festival vuole lasciare aperta sul mondo del cinema contemporaneo vicino e lontano, uno spazio in cui far entrare film internazionali per farli mescolare con la produzione locale, ma anche per condividere ideali e tenere gli occhi vigili su quello che le altre realtà culturali e sociali, vogliono mostrare.
Ogni focus è un'occasione per conoscere nuovi compagni di viaggio del gLocal o ritrovare coloro che da anni costruiscono con il festival delle proposte che facciano uscire il pubblico dai confini del nostro festival regionale.

Mercoledì 8 marzo, alle 15.00 i fondatori del neonato **Alessandria Film Festival** Stefano Careddu e Lucio Laugelli, presenteranno due dei cortometraggi della prima edizione – dal 3 al 5 marzo – che vuole dare spazio a giovani cineasti e a produzioni indipendenti, proponendo opere innovative. Da Alessandria a Cagliari con **Skepto International Film Festival** dedicato ai cortometraggi internazionali e che con noi condivide un forte legame con il regista **Alberto Signetto**, domenica 12 alle 14.00 Riccardo Plaisant e Sergio Stagno porteranno al gLocal Film Festival alcuni dei loro migliori corti. Grazia all'Associazione COORPI e al progetto **CAMPO LARGO** - sabato 11 alle 18.30 - potremo vedere alcuni dei luoghi più simbolici di Torino e del Piemonte in sei corti di videodanza, girati durante la prima residenza artistica sui linguaggi di quest'arte, realizzata con il sostegno di Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "ORA! linguaggi contemporanei _ produzioni innovative". Insieme al nostro main partner - la scuola di doppiaggio e sonorizzazione di Torino **O.D.S.** - anno dopo anno si concretizzano nuove opportunità e venerdì 10 marzo alle ore 14.30, ci sarà una proiezione speciale dedicata al mondo del doppiaggio con il documentario ***Una voce in prestito*** **di Antonio Prochilo**, incentrato sulla figura del noto doppiatore Claudio Capone. Un pubblico decisamente inusuale sarà quello del doc ***Ilmurràn – Maasai in the Alps*** di Sandro Bozzolo. Sabato 10 marzo alle ore 11.00, l'Associazione Trame - che si occupa di accoglienza e di integrazione dei migranti - porterà in sala alcune delle persone da loro accolte per vedere un film ricco di significato, che li possa avvicinare al territorio che li ospita ravvivando il contatto con la propria terra d'origine.

MASTERCLASS & PROGETTO SCUOLE

Il gLocal Film Festival dedica sempre più spazio ai momenti di confronto e formazione, per professionisti e giovani.

La **Masterclass di scrittura per cinema e tv tenuta dallo sceneggiatore Nicola Guaglianone** si rivolge ai giovani professionisti del cinema, ma anche a coloro che voglio confrontarsi con uno sceneggiatore di successo come Nicola Guaglianone. Nei giorni di **sabato 11 marzo** (14.30 - 18.30, Il Movie) **e domenica 12** (16.30 – 18.30, Cinema Massimo), partendo da alcuni *case studies* e dalla teoria della sceneggiatura, Guaglianone darà saggio della propria esperienza fatta di firme lasciate su film come *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Gabriele Mainetti (nomination per la Miglior Sceneggiatura ai David di Donatello) e di *Indivisibili* di Edoardo De Angelis (Premio Francesco Pasinetti per il miglior film alle Giornate degli Autori alla Mostra del Cinema di Venezia 2016 e fresco di 17 nomination ai David di Donatello di quest'anno). Domenica introdurrà al Cinema Massimo il titolo da lui selezionato ***Adua e le compagne*** (IT, 1960, 120') di Antonio Pietrangeli, interpretato da Simone Signoret, Sandra Milo, Marcello Mastroianni, Valeria Fabrizi e dall'attrice parigina recentemente scomparsa Emmanuelle Riva.
L'iscrizione alla masterclass è possibile fino al 26 febbraio, al costo di 25€ (incluso lo spettacolo di domenica).

Molto più giovani sono invece i partecipanti al progetto **Professione Documentario**, che ha l'obiettivo di fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale per affrontare il mondo del documentario.
Quasi 350 studenti di diversi istituti di Torino e cintura, visioneranno tre documentari selezionati ***Ombre dal fondo*** di Paola Piacenza, ***L'ombra del padrino. Ricerche per un film*** di Giuseppe Schillaci e ***Avevamo vent'anni*** di Remo Schellino, accompagnati da un'introduzione critica e dall'incontro con i registi. Alla fine di questo percorso

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

assegneranno il Premio Professione Documentario del valore di 500 euro.

16° Piemonte Movie gLocal Film Festival

8 > 12 marzo 2017

LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Massimo - Via Verdi 18, Torino. Tel 011 8138574

Buyabes Bistrot - Via Santa Giulia 32/F, Torino / locale ufficiale del gLocal Film Festival

Uffici Associazione Piemonte Movie - Via Vincenzo Maria Miglietti 20, Torino

Uffici temporanei / Segreteria e Accrediti - Via Verdi 18, Torino

MODALITÀ D'INGRESSO

Ingresso singolo 5 €, ridotto 3 € (Aiace e O.D.S.), gratuito Soci Piemonte Movie

Abbonamento 24 €

INFO & CONTATTI

www.piemontemovie.com -- segreteria@piemontemovie.com -- 328.8458281

facebook.com/PiemonteMoviegLocal -- twitter.com/piemontemovie -- youtube.com/piemontemovieglocal

Piemonte Movie gLocal Film Festival 2017
è organizzato da Associazione Piemonte Movie
con il riconoscimento della Direzione Generale Cinema del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
con Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Fondazione Crt, Film Commission Torino Piemonte, Museo Nazionale del Cinema, Torino Film Festival
Main Partner O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo
Main Sponsor Compagnia dei Caraibi (Vermouth Carlo Alberto e Prairie Spirits)
in collaborazione con Centro Sperimentale di Cinematografia, Centro Nazionale del Cortometraggio, Doc/it, DAMS, Associazione Stampa Subalpina, Il Piccolo Cinema, Coorpi, Scuola Holden, Fondazione Cosso, Circolo del Design, Trame, Recosol, Evvivanoè
Festival gemellati Seeyousound International Music Film Festival, Skepto International Film Festival, La Danza in 1 minuto, Sguardi, Valsusa Filmfest, MonFilmFest, 100 ore Torino, Short on Work, Lavori in Corto, Alessandria Film Festival
Media Partner Cinemaitaliano.info, Agenda del Cinema Torino, Radio Banda Larga e Taxidrivers
Con il supporto di GiovanixTorino, Aiace Torino, Diego Dominici Photography, Bodà, Alzani Tipografia, Machiavelli Music Publishing, SpinTO, I Love Toret, Azienda Vitivinicola Santa Clelia, Libreria Pantaleon, Tredatre, Buyabes Bistrot, Ristorante Gandhi, Mondoporta, Vecosell
Piemonte Movie aderisce al Comitato Emergenza Cultura

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

[Ufficio Stampa] Letizia Caspani - 3276815401 - ufficiostampa@piemontemovie.com

APERTURA

mercoledì 8 marzo ore 21.00 | Cinema Massimo Sala 1 (Via Verdi 18, Torino)

ANTEPRIMA NAZIONALE

Ninna Nanna Prigioniera

di Rossella Schillaci

Ospiti la regista, il produttore Simone Catania (Indyca), Paolo Manera (direttore di Film Commission Torino Piemonte) e alcuni rappresentanti della Casa circondariale Lorusso e Cutugno

Il 16° Piemonte Movie gLocal Film Festival apre con un film particolarmente significativo per l'attività e la mission del festival: un film documentario che porta davanti al pubblico una situazione particolare sollevando problematiche universali che toccano il sentire colletivo.
Inoltre ***Ninna Nanna Prigioniera*** è una perfetta cartina tornasole della migliore realtà cinematografica piemontese: diretto dalla regista torinese Rossella Schillaci e prodotto da Indyca, giovane casa di produzione di Torino, il film è stato girato all'interno della Casa Circondariale Lorusso e Cutugno di Torino. La regista ha girato in carcere per più di un anno raccogliendo il materiale necessario per ottenere questo documentario coinvolgente e allo stesso tempo straniante, che porta il pubblico 'ad altezza di bambino', che restituisce la condizione di claustrofobia. Nonostante ciò, con ***Ninna Nanna Prigioniera***, Rossella Schillaci riesce a restituire un ritratto intimo e partecipe su maternità, responsabilità e scelte, sull'energia vitale dell'infanzia che riesce a dare colore anche al grigio mondo carcerario.
Dopo l'anteprima assoluta al Biografilm Festival 2016, dove si è aggiudicato il Life Tales Award, il documentario sarà in anteprima nazionale al gLocal Film Festival, **mercoledì 8 marzo alle 21.00 al Cinema Massimo Sala 1**.
Quella torinese sarà la prima di 3 tappe - 16 marzo al Cinema Apollo di Roma e 18 marzo Cinema Oberdan di Milano - che anticipano la distribuzione in sala da aprile, con Fil Rouge.

Sinossi
Jasmina è una giovane donna di ventiquattro anni che sta scontando la sua pena in carcere, in custodia cautelare. In cella con lei vivono i suoi figli più piccoli: Lolita, di due anni e Diego, di pochi mesi, mentre il figlio più grande vive con la nonna. Il film accompagna da vicino il quotidiano di questa piccola famiglia, mentre i mesi passano, durante momenti di speranza, attesa e resistenza. I piccoli gesti di tutti i giorni, il bagnetto, il pranzo, le passeggiate lungo i corridoi del carcere rivelano il dramma con cui ogni madre si troverebbe a confrontarsi in una situazione simile, la scelta tra crescere i propri figli, avendoli accanto, ma in prigione, o lasciarli liberi senza di lei, per un tempo della durata indeterminata. Un ritratto intimo e partecipe su maternità, responsabilità e scelte, e sull'energia vitale dell'infanzia, capace di trasformare anche il mondo carcerario.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

Dichiarazione della regista

Quando mio figlio aveva pochi mesi ho partecipato con lui ad un corso di massaggio infantile in un asilo nido vicino alla Casa Circondariale Lorusso Cutugno di Torino. In quella stessa scuola erano "ospitati" i bambini figli di madri detenute che, per poche ore alla settimana, potevano uscire per giocare con altri bambini. Stupiti e felici di giocare con altre mamme, e soprattutto con dei papà, in un ambiente colorato e luminoso. Non sapevo, allora, che per legge le madri incarcerate che hanno figli sotto i tre anni di età possano scegliere di tenerli con loro, in cella. Questo in assenza di appositi Istituti a Custodia Attenuata per Madri, o case-famiglia protette, che dovrebbero essere costruiti in ogni regione. L'obiettivo della legge è di tutelare i valori della maternità, nella convinzione che sia fondamentale per il bambino instaurare nei primissimi anni della sua vita un forte legame con la propria madre. Mi sono chiesta cosa accade poi, quando i due vengono separati. Come può essere vissuta la maternità per quelle donne rinchiuse, senza nessuno a cui appoggiarsi? Come possano far addormentare il loro bambino senza poter camminare, perché la sera chiudono le cella a chiave e non c'è spazio per muoversi? Come può una madre crescere un figlio in un luogo dove la sua libertà e la sua dignità sono sospese? Ma al contempo, come possono dei bambini così piccoli crescere senza la loro madre? Chi può veramente decidere cos'è meglio per loro? Forse non vi è alcuna risposta definitiva. Ma il paradosso della maternità e dell'infanzia vissute in una cella mi hanno spinto a fare un film che lasci allo spettatore la libertà di vivere e conoscere il confinamento peculiare di una madre e della sua bambina."

Credits

Italia/Francia, 2016, HD, 82', col.
Regia: Rossella Schillaci
Soggetto, sceneggiatura: Rossella Schillaci, Chiara Cremaschi
Fotografia: Stefania Bona
Suono: Mirko Guerra
Montaggio: Adrien Faucheux, Fulvio Montano
Musiche originali: Giorgio Giampà
Interpreti: Jasmina, Lolita, Diego
Produzione: Indyca in co-produzione con De Films En Aiguille
Con il supporto di MIBACT – Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, CNC – FAIA, Eurimages, Piemonte Doc Film Fund, Regione Ile-de-France
Produttore: Simone Catania
Coproduttore: Carine Ruszniewski
Distribuzione: Fil Rouge (Andrea Cirla)
Location: Torino

Premi e festival

Biografilm Festival International Celebration of Lives dove si è aggiudicato il Life Tales Award | Biografilm Italia 2016

Ingresso

- prenotazioni entro il 6 marzo piemontemovie@gmail.com
- Intero 5€, ridotto 3€ presso il Cinema Massimo (Via Verdi 18)

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

CHIUSURA

domenica 12 marzo ore 21.30 | Cinema Massimo Sala 2 (Via Verdi 18, Torino)

ANTEPRIMA REGIONALE

Babylon Sisters

di Gigi Roccati

Ospiti in sala il regista e parte del cast tra cui Amber Dutta, Rahul Dutta, Nav Ghotra
e i produttori Gino e Sarah Pennacchi di Tico Film

Anche quest'anno il Piemonte Movie gLocal Film Festival congeda il suo pubblico con un lungometraggio di finzione: ***Babylon Sisters*** di Gigi Roccati, regista torinese già apprezzato come documentarista per il suo lavoro in Libano e Afghanistan e premiato per *La Strada per Kabul*, qui alla sua prima opera di finzione.
Babylon Sisters è una fiaba contemporanea che a ritmo di musica celebra la forza e la bellezza della multiculturalità; liberamente ispirato al libro "Amiche per la pelle" di Laila Wadia, ambientato anch'esso a Trieste dove vive la stessa scrittrice indiana, città multietnica tradizionalmente luogo di incontro e fusione di culture e religioni diverse. La vita di alcune famiglie di immigrati di un palazzo della periferia di Trieste è scossa dall'arrivo di lettere con ordine di sfratto. Saranno le donne a prendere in mano la situazione con l'idea di una scuola di danza, la loro sorellanza sinonimo di solidarietà, amicizia, gioia del vivere. Diventano per tutti le "Babylon Sisters".

Sinossi

Kamla si è da poco trasferita con i genitori in un palazzo degradato alla periferia di Trieste abitato da altre famiglie di immigrati e da un vecchio professore che odia tutti. Quando arriva la lettera di sfratto, determinati a non lasciare le proprie case, gli uomini reagiscono con rabbia alle minacce del padrone fuorilegge, mentre le donne si uniscono per salvare il destino delle proprie famiglie, tra risate, pianti e incomprensioni. Intanto la piccola Kamla e il professor Leone diventano amici contro la volontà del padre, mentre la madre Shanti presto rivela il dono di saper ballare come una star di Bollywood. Con l'aiuto di un'amica italiana, nasce il progetto di una scuola di danza e nel quartiere già si parla delle Babylon Sisters.

Dichiarazione del regista

Babylon Sisters è una storia migrante e quotidiana, raccontata con sguardo che dal realismo muove al pop, per restituire con anima musicale, i drammi e le gioie di un'umanità colorata che coesiste in precaria armonia. Il film prende il titolo dalla sorellanza di un gruppo di donne che si uniscono nella lotta per la casa e finiscono per aprire una scuola di balli, diventando una rock band di quartiere. Girato nella periferia di Trieste, a Ponziana, dove abbiamo incontrato i personaggi che popolano il racconto diventandone artefici già in scrittura, proprio come il paesaggio suburbano e portuale, contenitore di destini e desideri delle persone che lo abitano.
Viaggiando per documentari dalla Cina all'Afghanistan, dalla Nigeria al Libano, mi sono sempre sentito a casa, incontrando l'accoglienza, la dignità, e l'ospitalità, anche degli ultimi, condivisa in cambio di niente. Quasi come se

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

portarsi via il ricordo di un caffè con della frutta, potesse contribuire ad abbattere un altro stereotipo. In questo tempo di migrazioni drammatiche, quando interessi geopolitici fanno economia delle tragedie umane, abbiamo voluto raccontare una storia diversa, che parla di nuove cittadinanze, e di persone che si uniscono per difendere i propri diritti e riscoprono la solidarietà e l'amicizia, proprio nella condivisione della sorte, con l'ironia e la gioia del vivere. Anche il cast è stato un territorio di scoperta, portando in scena attori e persone della strada che, interpretando loro stesse, tentano di rimediare a una ingiustizia. Lavorando insieme al loro ho adattato la sceneggiatura, e con a Peppe Voltarelli abbiamo immaginato una colonna sonora ricca di collaborazioni. Emblematica per una storia in cui tutti cambiano nell'affrontare un futuro incerto, che vuole essere un "sanacore", dal ritmo incalzante grazie alla determinazione dei protagonisti ed alle risorse vitali cui sanno attingere. Così la finzione è diventata realtà e l'esperienza del film uno stile di vita, che ci ricorda quanto abbiamo in comune, e trasforma le nostre differenze nella ricchezza del mondo, in un'avventura urgente nel presente.

Credits

Italia/Croazia, 2016, HD, 85', col.
Regia: Gigi Roccati
Soggetto: Gino Pennacchi e Claudio Veneri
Sceneggiatura: Gigi Roccati, Andrea Iannetta, Giulia Steigerwalt
Fotografia: Michele Paradisi
Scenografia: Anton Spazzapan
Costumi: Duska Nesic Drazic
Montaggio: Giuseppe Leonetti, Annalisa Forgione
Musiche originali: Peppe Voltarelli
Fonico di presa diretta: Francesco Morosini
Interpreti: Amber Dutta, Nav Ghotra, Rahul Dutta, Yasemin Sannino, Nives Ivanković, Xia Ying Hong, Peppe Voltarelli, Lorenzo Acquaviva, Wen Jiemin, Luca Mascino, Renato Carpentieri
Produzione: Tico Film
Co-produzione: Antitalent
Produttore: Gino Pennacchi, Sarah Pennacchi
Produttore esecutivo: Ines Vasiljevic
Location: Trieste

Festival e Premi

De Rome à Paris 2017 (Francia)
Trieste Film Festival
Pune International Film Festival 2017: Global Cinema (India)
Festa del Cinema di Roma 2016 / Alice nella Città - KINO Panorama | Italia

Ingresso

- prenotazioni entro il 10 marzo piemontemovie@gmail.com
- Intero 5€, ridotto 3€ presso il Cinema Massimo (Via Verdi 18)

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

PANORAMICA DOC

Il programma dei 10 documentari in concorso

Mercoledì 8 marzo, ore 18.30

Ombre dal fondo (IT, 2016, 71') di Paola Piacenza

Produzione: Frenesy Film Company Srl in collaborazione con Rai Cinema e Deneb Film
Produttore: Luca Guadagnino, Luca Mosso
Location: Govone (Cuneo), Ucraina, Siria, Libano
Domenico Quirico, inviato del quotidiano «La Stampa», rapito in Siria l'8 aprile 2013 e liberato dopo 152 giorni di prigionia, rievoca la propria vita spesa a collezionare frammenti di vite altrui e ridiscende nel pozzo in cui il suo destino si fonde con quello dei protagonisti dei suoi racconti. La voce di Quirico ci guida nella ricostruzione di quel momento e ci conduce lungo le traiettorie oggetto della sua narrazione. Accanto alla parola che costruisce il tessuto narrativo del film, ci sono le immagini del reporter in azione. Per la prima volta il giornalista accetta di condividere la sua esperienza sul campo: prima lungo il fronte russo-ucraino, poi nel viaggio di ritorno verso i luoghi della propria prigionia in Siria. Il luogo «dove tutto è cominciato e tutto è finito». Perché «il ritorno non è a casa, il ritorno è qui».
Intervengono la regista e Domenico Quirico

Giovedì 9 marzo, ore 18.30

I cormorani (IT, 2016, 88') di Fabio Bobbio

Musiche originali: Ramon Moro, Paolo Spaccamonti
Produzione: Strani Film
Location: Rivarolo Canavese (Torino)
Nell'estate dei loro dodici anni Matteo e Samuele passano le giornate tra il fiume, il bosco e il centro commerciale, ma rispetto agli anni precedenti qualcosa sta cambiando. Il gioco diventa noia, la fantasie "sull'altra metà del cielo" cedono il passo alla scoperta, le avventure si trasforma in esperienza di vita vissuta. Nell'arco di un'estate senza inizio e senza fine, che sembra quasi un incantesimo fuori dal tempo, *I cormorani* racconta di un'amicizia, di un'età e di un territorio costretti a mutare sotto l'incedere del tempo che scorre inesorabile.
Interviene il regista

Giovedì 9 marzo, ore 22.30

48 Tornanti di notte (IT, 2016, 53') di Fabrizio Lussu | **ANTEPRIMA ASSOLUTA** |

Produzione: Stuffilm (Bra – Cuneo)
Location: Trentino Alto Adige, Passo dello Stelvio, Padova
Giuliano Calore, padovano classe 1938, ha fatto la storia del ciclismo estremo, affrontando le più importanti salite e discese senza mani, con una bicicletta senza manubrio e senza freni. A riprese iniziate, Giuliano decide di stupire la troupe lanciandosi all'inseguimento di una nuova sfida, la più suggestiva e pericolosa: affrontare in discesa il Passo dello Stelvio senza manubrio, senza freni, di notte, illuminando gli insidiosi tornanti con la sola luce di una piccola pila tascabile. *48 tornanti di notte* mostra l'ultima follia sportiva di un personaggio a metà fra un gentiluomo d'altri tempi e un guascone da osteria, e indaga le cause che hanno trasformato una genuina passione in un'ossessione che piano piano si è sostituita ad affetti e amicizie. Dopo quarant'anni di vita ordinaria, una moglie, tre figli e un modesto lavoro all'Enel, Giuliano «ha inforcato la bicicletta e si è trasformato, come fa Superman quando indossa il suo mantello». Perché? *48 tornanti di notte* è una discesa (senza freni) nelle

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

ambizioni, nelle motivazioni, nelle paure e nei sogni di uomo leggendario.
Interviene il regista

Venerdì 10 marzo, ore 17.00

La solitudine magnifica (IT, 2016, 67') di Sharif Meghdoud | **ANTEPRIMA ASSOLUTA** |

Location: Torino, Roma
La ripetitività del quotidiano, il richiamo della mondanità e la dolce vita low budget di un gruppo di studenti universitari. Le loro lunghe giornate trascorrono tra chiacchiere sul cinema e sulla vita, progetti per la serata e per il futuro, serate in discoteca e canzoni improvvisate con il banjo per le vie di Torino. Tra momenti di noia, incontri casuali con musicisti e altri fortemente voluti con cineasti leggendari, scorre sullo schermo il ritratto di una generazione social con un'estrema voglia di contatto umano.
Interviene il regista

Venerdì 10 marzo, ore 18.30

Lou soun amis. Il suono amico (IT, 2016, 82') di Luca Percivalle e Flavio Giacchero | **ANTEPRIMA ASSOLUTA** |

Produzione: La Blues
Location: diverse località delle Valli di Lanzo (Torino). Viù (frazioni di Fubina, Bertesseno, Colle San Giovanni, Balma), Valle Grande di Lanzo: Cantoira (frazione Vrù), Chialamberto, Groscavallo (frazione Forno Alpi Graie), Traves, Mezzenile, Ceres
Valli di Lanzo, tre vallate alpine a pochi chilometri da Torino: un mondo immerso nell'oralità e nella quotidianità, in un tempo scandito da feste e riti di una società sopravvissuta alla forza centrifuga della globalizzazione per la quale la pratica musicale non è spettacolo o revival ma parte intrinseca della vita. Qui dove la lingua parlata è il francoprovenzale, la musica conduce lo spettatore attraverso situazioni differenti: matrimoni e balli, carnevali e questue. Si incontra chi ha imparato a suonare in una stalla e chi, dovendo badare al bestiame, non ha mai una domenica libera. Si scopre quanta acqua ci vuole per fare la polenta e che la SIAE fa pagare diritti su musiche tradizionali tramandate da secoli di padre in figlio. Ci si immerge in una realtà dove musicisti quindicenni e settantenni cercano nel suono il senso – altrove perduto – del far parte di una collettività.
Intervengono i registi

Venerdì 10 marzo, ore 20.30

Un altro me (IT, 2016, 83') di Claudio Casazza | **ANTEPRIMA REGIONALE** |

Produzione: GraffitiDoc S.r.l.
Location: Bollate (Milano)
Un anno nel carcere di Bollate con un gruppo di "sex offenders" e gli psicologi dell'Unità di Trattamento intensificato del CIPM, primo esperimento in Italia di prevenzione della recidiva per reati sessuali. Sergio, Gianni, Giuseppe, Valentino, Carlo ed Enrique, insieme agli altri, sono i detenuti che, nel gergo carcerario classico, vengono definiti come "infami", e che l'istituzione è talvolta costretta a rimettere in libertà dopo mesi o anni di isolamento, senza essere certi che abbiano superato la propria malattia. Il lavoro degli psicologi con queste persone problematiche finisce così per accompagnare lo spettatore alla scoperta di qualcosa di profondo che forse sarebbe più comodo fingere di non sapere: il mostro è il nostro simile, nostro figlio, e possiamo essere noi, se certi meccanismi di empatia e di controllo sono saltati.
Interviene il regista

Venerdì 10 marzo, ore 22.30

Le porte del paradiso (IT, 2016, 66') di Guido Nicolàs Zingari | **ANTEPRIMA REGIONALE** |

Produzione: Il Piccolo Cinema
Location: Touba (Senegal)
Nelle scuole coraniche della città santa di Touba, conosciuta come la Mecca dell'Africa Occidentale, vivono

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

migliaia di bambini e adolescenti. Hassan e Pape, come tutti i loro coetanei, sono chiamati a memorizzare ogni parola del Corano e a lavorare nei campi dei loro padri spirituali. Nella lunga parabola di questa jihad dell'anima, imparano a pregare isolandosi dalla violenza del mondo che li circonda. Nel faticoso cammino verso l'affrancamento interiore, questi giovanissimi studiosi sono alla ricerca di un segreto a cui non tutti potranno accedere. Intanto, proteggere la sacralità di ogni gesto, superare le ingiustizie della vita, immaginare un sentiero verso l'aldilà sono tasselli di un'unica missione: affrontare l'enigma del quotidiano.
Interviene il regista

Sabato 11 marzo, ore 19.30

Vita Nova (IT, 2016, 80') di Danilo Monte e Laura D'Amore | **ANTEPRIMA REGIONALE** |

Produzione: Don Quixote e Polivisioni
Location: Torino, Milano
Laura e Danilo non riescono ad avere un figlio e decidono di intraprendere la strada della fecondazione assistita. Lui è un regista, lei è produttrice cinematografica e insegnante di Yoga e nei mesi che precedono il primo tentativo di PMA (Procreazione Medicale Assistita) sono spaesati e impreparati alla complessità dell'esperienza che stanno per affrontare. Decidono allora di filmarsi per lasciare una traccia di quello che stanno vivendo, per elaborare e in futuro poter condividere, attraverso il cinema, questa esperienza intensa e inaspettata. Qui inizia *Vita Nova*, un film che parla del sogno di diventare genitori, del miracolo della vita come fatto assolutamente non scontato e della moderna condizione di coppia in cerca di un figlio. Laura e Danilo provano a capirne di più mettendosi in gioco in prima persona nella speranza che questo film possa diventare strumento di riflessione per chi lo vedrà e possa aiutare a far cadere il tabù che spesso circonda ancora l'argomento "fecondazione assistita".
Intervengono i registi

Sabato 11 marzo, ore 21.30

Tides (Maree) (GB/IR/IT, 2016, 45') di Alessandro Negrini | **ANTEPRIMA REGIONALE** |

Produzione: Alessandro Negrini Film Productions
Location: Derry-Londonderry, (Irlanda del Nord), Greencastle (Irlanda)
Può il racconto di un fiume rivelare il senso di una vita imprigionata dalla Storia? Nonostante la fine del conflitto, in Irlanda del Nord c'è ancora una città con due nomi diversi: Derry, per i cattolici, Londonderry per i protestanti. Nel mezzo della città, scorre un fiume: il Foyle, che separandoli fisicamente, ne è divenuto, suo malgrado, il loro confine. Il film, narrato dal punto di vista del fiume stesso, attraverso immagini oniriche e materiale d'archivio realizzato da persone comuni negli anni Cinquanta, Sessanta e Settanta ci invita a scoprire la sua storia: cosa ha visto e ascoltato, questo fiume divenuto un muro, nel suo lungo correre verso l'oceano? Che cosa sa di noi? Muovendosi tra memoria e presente, il fiume ci invita a riflettere su temi che sembrano travalicare i suoi limiti: i sogni di coloro che vissero prima del conflitto, sono diversi dai quelli contemporanei? E dove sono finiti i sogni?
Interviene il regista

Sabato 11 marzo, ore 22.30

Angelo Froglia. L'inganno dell'arte (IT, 2016, 65') di Tommaso Magnano | **ANTEPRIMA ASSOLUTA** |

Produzione: Ramingo
Location: Livorno
Ricordato dai più come un portuale con l'hobby della pittura, o come un tossico e uno sbandato, Angelo Froglia trascorre un'esistenza spregiudicata, maledetta, sempre nell'ombra, tra laboratori d'arte, lotte politiche, carceri di massima sicurezza, droghe e grandi amori: un vortice di distruzione che coinvolge chiunque gli si avvicini. Muore sieropositivo nel gennaio del 1997, lasciando una grande produzione non solo pittorica. La cronaca si ricorda di lui soprattutto per essere tra i protagonisti di un episodio che risale al 1984 e ricordato come la "beffa di Modigliani"; in quell'occasione Froglia gettò due teste da lui stesso modellate nei fossi di Livorno allo scopo di dimostrare l'incompetenza dei critici d'arte. La sua è una storia misconosciuta, raccontata dalle voci dei pochi che gli furono vicini e ricostruita attraverso scritti, dipinti e filmati originali dell'artista, oltre ai materiali d'archivio stampa e

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

video dell'epoca, per cercare di rendere giustizia a una figura profonda, complessa e ancora controversa.
Interviene il regista

Giurie e Premi di Panoramica Doc

PREMIO TORÈT ALBERTO SIGNETTO - MIGLIOR DOCUMENTARIO (2.500 €)

La giuria di Panoramica Doc presieduta da Andrea Romeo assegna il **Premio Torèt Alberto Signetto - Miglior Documentario (2.500 €)**, dedicato al ricordo del regista e amico Alberto Signetto, che racchiude quella che è l'ispirazione del premio al Miglior Documentario.

Andrea Romeo, presidente
Affianca fin da giovane all'attività giornalistica quella di organizzatore di eventi culturali. Nel 1998 è ideatore del Future Film Festival, che codirige fino al 2002. Nel 2003 fonda The Culture Business, società di consulenza e servizi integrati per il cinema, mentre nel 2005 dà vita al Biografilm Festival, primo evento mondiale dedicato alle biografie, di cui è tuttora direttore artistico. È stato ideatore e general manager di Festival of Festivals, congresso sugli eventi culturali. Nel 2013 fonda I Wonder Pictures e I Wonder Pictures Sales, società di distribuzione.
Alessandro Dominici
Nato nel giorno di carnevale del 1967, passa un'infanzia talmente normale da pregiudicargli l'immediato successo nella vita. Frequenta l'Istituto Europeo di Design, poi fa il fotografo e, stufo, passa alla direzione della fotografia. L'immancabile buon umore, un pizzico di umorismo caustico e pochissima forfora completano il quadro dei suoi pregi più apprezzati, quando è insoddisfatto… cambia ottica: non sempre funziona ma sicuramente viene fuori tutto un altro film.
Gabriele Rigola
Insegna Critica cinematografica all'Università di Torino, e Storia, forme e modelli della sceneggiatura cinematografica all'Università di Genova. Storico del cinema, le sue ricerche si concentrano in particolare sulla storia del cinema italiano, l'analisi del film, il cinema d'autore in rapporto ai contesti culturali, il cinema europeo, la storia dell'attore cinematografico. Autore di diversi saggi in volumi e riviste scientifiche, ha curato il libro *Elio Petri, uomo di cinema. Impegno, spettacolo, industria culturale* (Bonanno, 2015), e sta concludendo una monografia sull'attore Ugo Tognazzi.
Sergio Stagno
Nasce nel 1967 a Cagliari. Esperto di comunicazione, è socio fondatore di Skepto International Film Festival, rassegna competitiva giunta all'ottava edizione. È stato membro della giuria dell'XI edizione del Tirana Film Festival e marketing manager del canale musicale di Tiscali. Iscritto all'Ordine dei giornalisti, insegna sociologia della comunicazione e marketing. Dal 2002 coordina le attività di project management e di business development della Netsoul, società attiva nel settore della comunicazione e delle nuove tecnologie.
Elena Testa
Lavora per l'Archivio Nazionale Cinema d'Impresa – Centro Sperimentale di Cinematografia da oltre dieci anni, occupandosi della valorizzazione, della ricerca e della comunicazione. Ha curato manifestazioni come il Biella Film Fest e diverse rassegne cinematografiche, l'ultima in ordine di tempo all'interno del Fashion Film Festival Milano. Ha sceneggiato un documentario, diretto alcuni cortometraggi e svariati laboratori didattici.

PREMIO DEL PUBBLICO

Il pubblico votante sceglierà a suo giudizio, il migliore tra i 10 documentari in concorso a Panoramica Doc, che riceverà il premio offerto dall'Azienda Vitivinicola Santa Clelia.

PREMIO PROFESSIONE DOCUMENTARIO (500 €)

La giuria composta dagli studenti degli istituti Fellini Srl – Cinema E Tv, Albe Steiner Torino, Piazza dei Mestieri, Liceo Domenico Berti Torino, d'Istruzione Superiore Statale Baldessano – Roccati e O.D.S. assegnerà il premio a

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

uno dei 3 documentari selezionati da Piemonte Movie: ***Ombre dal fondo*** di Paola Piacenza, ***L'ombra del padrino. Ricerche per un film*** di Giuseppe Schillaci, ***Avevamo vent'anni*** di Remo Schellino.

SPAZIO PIEMONTE

Il programma dei 20 cortometraggi in concorso

Mercoledì 8 marzo, ore 16.30 | SPAZIO PIEMONTE 1 |

Cosimo (IT, 2016, 30') di Matt Gorelli
Interpreti: Cosimo Cavallo, Toni China, Luca Atzori, Giovanni Dattoli, Sabrina Carpio
Location: Torino
Da Kanye West a Pavarotti, dalle interviste di un pazzo alle riprese pittoresche di Torino, dal passato di un artista al suo folle presente, *Cosimo* è il film sull'arte e lo stile di vita di Cosimo Cavallo, in arte Fabio Elettroni. Il documentario mostra il profeta della pittura astratta nel suo ambiente, la realtà quotidiana di un uomo divenuto un simbolo per Torino e i suoi abitanti.

Animal Kingdom (IT, 2016, 10') di Simone Chiappinelli
Produzione: Laborafilm
Location: Torino
La società vive in simbiosi con l'applicazione Animal Kingdom e la comunicazione verbale è ridotta al minimo. Un ragazzo come tanti esce una sera alla ricerca di un contatto tangibile, ma in un mondo dove ormai tutti indossano una maschera è sempre più difficile separare il reale dal virtuale.

Beyond Depth (IT, 2016, 16') di Jacopo Scano
Location: Torino, Sardegna
Ronnie rimane in coma dopo aver causato un incidente d'auto nel quale il suo migliore amico perde la vita. Svegliatosi in un limbo paradisiaco, nei panni della propria anima e accompagnato da Giovanni Battista, Ronnie dovrà decidere se tornare o meno in vita, tenendo conto della responsabilità della morte del suo amico, anche lui in questo luogo ultraterreno.

Quello che non si vede (IT, 2016, 10') di Dario Samuele Leone
Produzione, distribuzione: Ouvert
Location: Autostrada Torino Savona, Carmagnola (Torino)
Un uomo fa i caffè barricato dietro a una macchinetta (apparentemente) automatica. Li prepara con meticolosità, montando la panna, mettendo lo zucchero e dando anche il resto giusto. Si chiama Elio ed è un nano di 57 anni. La sua è una lotta travagliata, una battaglia per resistere alle difficoltà e ai dispiaceri di una vita drammatica, ben al di là di quello che si vede

La carne dell'orso (IT, 2016, 17') di Paolo Giacobbe e Andrea Porcu
Location: Torino, Pinerolo, Bardonecchia e Stupinigi (Torino)
1938, Torino. Primo Levi e Sandro Delmastro, due studenti di Chimica dell'Università di Torino, si incontrano tra i banchi di scuola. Per quanto i due ragazzi abbiano carattere e passioni differenti, si riconoscono come spiriti affini. Nasce così un'amicizia che culmina con una rocambolesca avventura in montagna dove "assaggeranno" quella libertà, fisica e intellettuale, che condizionerà le loro scelte future. Adattamento da "Ferro" di Primo Levi.

Soundscapes (IT, 2016, 15') di Omar Bovenzi
Estate del 2015, La Spezia. Durante il festival Boss, si svolge il workshop di Soundscapes. Tenuto da Paul Beauchamp (musicista americano trapiantato a Torino), Fabrizio Modonese Palumbo (chitarrista dei Larsen e musicista solista) e Jochen Arbeit (Einstürzende Neubauten, Automat), il workshop raccoglie una ventina di adesioni ed è volto all'autocostruzione di strumenti. Il documentario racconta l'idea, la composizione del brano presentato nel concerto finale e l'esibizione stessa.

Giovedì 9 marzo, ore 14.30 | SPAZIO PIEMONTE 2 |

Ego (IT, 2016, 14') di Lorenza Indovina

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

Musica originale: Vittorio Cosma feat. Niagara
Interpreti: Elena Arvigo, Rolando Ravello (Luca)
Produzione: Redibis Film
Distribuzione: Elenfant Distribution
Location: Aeroporto di Bari, Murge (Bari)
In una Puglia accecata dal sole, arida e abbandonata, Luca e Carla stanno raggiungendo l'aeroporto di Bari. La donna prenderà un aereo che la porterà dalla sorella e dai nipoti, in vacanza per una settimana. Carla vorrebbe avere dei bambini, ma per Luca è troppo presto. Eppure, mentre lui percorre la strada del ritorno, si imbatte in un cane abbandonato. Questo incontro genera sentimenti nuovi e conflittuali.

Awake (IT, 2016, 11') di Cesare Ambrogi
Produzione, distribuzione: Valnera
Location: Ex Carceri Le Nuove (Torino)
Quando era in prigione in Sudafrica, Kholeho Mosala ha scoperto come la musica sia il più grande strumento che gli uomini hanno a disposizione per restare uniti e forti, per superare le ingiustizie e le angherie e per entrare in contatto con i propri antenati e con se stessi.

Amore Grande (IT, 2016, 30') di Max Chicco
Interpreti: Paolo Graziosi, Alessia Olivetti, Andrea Murchio, Ettore Scarpa
Produzione, distribuzione: Meibi
Location: Torino, Villaggio Leumann
Torino, in un futuro non troppo lontano. Osvaldo Caforio è un anziano orologiaio innamorato di Rosetta, sua moglie. Un mattino si reca all'anagrafe per rinnovare la carta d'identità, ma l'addetto allo sportello lo mette di fronte a un'amara verità. Secondo l'elaboratore elettronico Osvaldo è morto, e in questi casi il protocollo parla chiaro: Osvaldo deve rinascere.

Il Contrario di Vita (IT, 2016, 30') di Bruno Ugioli e Riccardo Menicatti
Produzione, distribuzione: Fuoricampo
Location: Grugliasco (Torino), Torino
Un ragazzo affronta un'audizione per una parte in uno spettacolo ma, nonostante il suo impegno, viene scartato. Per pagare l'affitto e convivere con la propria ragazza, deve accettare un lavoro bizzarro: lo spaventapasseri. La sua giornata è ben scandita: sveglia all'alba, pedalata fino al campo e ritorno a casa, dove lo aspetta la ragazza, ignara di tutto. Ma il ragazzo sottovaluta la contropartita di questa bugia e della sua nuova vita.

Scotoma (IT, 2016, 10') di Gipo Fasano
Produzione, distribuzione: Contea srl
Scotoma, ovvero cecità parziale, è la storia di due fratelli, A e B. In un bar della capitale, A sta leggendo qualcosa scritto da B, quando vede una ragazza e ne rimane folgorato. La ragazza esce dal locale prima che i due possano capire chi sia, ma non tutto è perduto: B la riconosce, studiano assieme. A è entusiasta e non vede l'ora che il premuroso fratello li faccia incontrare. Il regista è nato a Roma, ma vive a Torino dove frequenta la Scuola Holden.

Giovedì 9 marzo, ore 16.30 | SPAZIO PIEMONTE 3 |

Moonbears on Planet Earth. (IT, 2016, 24') di Nadia Zanellato e Andrea Daddi
Location: Parco Nazionale di Tam Dao, provincia di Vinh Phuc (Vietnam)
Nel nord del Vietnam, all'interno del Parco Nazionale di Tam Dao, c'è un centro di recupero degli "orsi della luna" gestito dalla ONG Animalsasia. All'interno del santuario vengono recuperati, sorvegliati e ospitati gli esemplari. Lo scopo – mostrato dai registi torinesi Zanellato e Daddi - è salvarli dalle torture inferte per l'estrazione e la vendita della bile, molto usata dalla medicina tradizionale orientale, nonostante il divieto delle autorità.

L'ora di lezione (IT, 2016, 11') di Luca Brunetti
Interpreti: Giulio Base, Margherita Fumero
Produzione, distribuzione: Liquid Gate Studio
Location: Vercelli, Torino
Il professor Guido Arnaudo si trova a dover affrontare la sua ora di lezione in un'aula deserta. I dubbi affiorano nella sua mente, facendogli ricordare il pessimo allievo che fu alle elementari, a causa della pessima maestra che ebbe all'epoca. Depresso e umiliato, Guido è in procinto di andarsene, ma incontra Giulia: unica allieva desiderosa

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

di non perdere la sua lezione, seppure in ritardo e affannata. Adattamento di un saggio di Massimo Recalcati.
Triangle (IT, 2016, 28') di Cataldo De Palma
Location: Druento, Carignano (Torino)
Tre amici si riuniscono per un'escursione di pesca al fiume. Tra battute, alcol e tabacco (complici anche il fuoco acceso e la luna piena) parte una sfida: avventurarsi nel bosco in cerca di una torre abbandonata, fulcro di strane leggende. Quel che trovano, però, interrompe le risate e la complicità. Segreti e retroscena inaspettati fanno crollare l'aura di amicizia, ormai in bilico su un abisso irreale.
An Afterthought (IT, 2016, 17') di Matteo Bernardini
Fotografia: Italo Petriccione
Suono: Mirko Guerra
Montaggio: Enrico Giovannone
Produzione: Neverbird Productions
Distribuzione: The Open Reel
Una madre mette la figlioletta a letto, raccontandole le avventure del mitico Peter Pan. Ma l'eterno bambino è soltanto frutto dell'immaginazione? Primo adattamento cinematografico del finale originale della storia di Peter Pan, così come venne concepito dall'autore James Matthew Barrie.
La procedura (IT, 2016, 8') di Alessandro Valbonesi
Location: Leinì (Torino)
Un normale controllo di documenti si trasforma in incubo di kafkiana memoria, nell'epoca in cui l'identità di un uomo sembra dipendere solo dalla sua presenza online. Riuscirà Giovanni Neve a ottenere il diritto di esistere?

Venerdì 10 marzo, ore 15.30 | SPAZIO PIEMONTE 4 |
Along the River (IT, 2016, 27') di Daniele Nicolosi
Interpreti: Franco Nero, Lorenzo Robino, Raffaele Musella
Produzione, distribuzione: Associazione Metropolis Film
Location: Lusernetta (Torino), Orbassano (Torino)
Vincitore dello Special Marquee Award agli American Movie Awards 2016 e della Honorable Mention ai Global Shorts 2016 di Los Angeles, *Along the River* è un western che segue la drammatica vicenda dello sceriffo Frank De Ville. Incaricato da un avvocato di indagare sul caso di omicidio di una ragazza Navajo, De Ville farà una drammatica scoperta che lo costringerà a compiere una scelta tra il dovere verso la legge e i propri sentimenti.
Merlot (IT, 2016, 6') di Marta Gennari e Giulia Martinelli
Produzione: Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Piemonte
In un bosco di fiaba, una vecchietta burbera perde una bottiglia di vino. Questo fatto darà il via una catena di eventi dove tutti i personaggi – la vecchia, una bambina dispettosa, un pavido raccoglitore di funghi, un lupo stupido e uno stormo di uccelli – faranno la loro parte in un buffo gioco di botta e risposta fra vignette e fotogrammi che porterà a uno sviluppo inatteso.
Il mare si ritira (IT, 2016, 30') di Simone Rivoire
Interpreti: Fabrizio Falco, Toni Garrani, Marcela Serli, Roberta Lanave
Produzione, distribuzione: Fotogramma 25
Location: Torino, Nichelino (Torino)
Estela lavora in un reparto di rianimazione e non ha più notizie della figlia; Andrea è chiuso in casa da tempo, logorato dall'attesa di un cuore compatibile che possa salvare suo padre; Valentina sta prendendo le distanze da un padre violento e da una madre incapace di reagire; Antonio ha poche ore per compiere una scelta in seguito all'improvvisa morte della moglie. Il racconto di un mondo reale dove i tabù culturali e i bisogni urgenti riguardano il quotidiano di ognuno di noi.
Su entu (IT, 2016, 11') di Stefano Clari
Produzione: Ouvert
Location: Carmagnola (Torino)
Un albero, un campo, un traliccio. In un'atmosfera buzzatiana, un clochard noto come Maestro evoca un potente vento, al pari del Maestrale, affinché lo aiuti nella produzione della "nota perfetta". Tuttavia, un uomo sopraggiunge e sembra voler fermare questa folle impresa.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

Giurie e Premi di Spazio Piemonte

PREMIO TORÈT MIGLIOR CORTOMETRAGGIO

La giuria di Spazio Piemonte presieduta da **Nicola Guaglianone** sceglierà, tra i **20** finalisti, i vincitori del **Premio Torèt Miglior Cortometraggio (1.500 €)**, oltre a **Premio ODS - Miglior Attore** e **Premio ODS - Miglior Attrice** che consistono in un buono del valore di 600€ l'uno per i percorsi di formazione o seminari proposti dalla Scuola O.D.S., oltre a **Miglior Corto d'Animazione**, che si aggiudicherà un buono del valore di 200 € offerto dalla Libreria Pantaleon.

Nicola Guaglianone, presidente
Classe 1973, ha lavorato come sceneggiatore e story editor per molte serie tv di Rai e Mediaset. Ha firmato soggetto e sceneggiatura di due acclamati cortometraggi diretti da Gabriele Mainetti *Basette* e *Tiger Boy*. Ha inoltre scritto soggetto e sceneggiatura di *Lo chiamavano Jeeg Robot* di Gabriele Mainetti (nomination per la Miglior Sceneggiatura ai David di Donatello) e di *Indivisibili* di Edoardo De Angelis. Nel 2016 è nel team di sceneggiatori di *Suburra*, prima serie tv italiana prodotta da Netflix. Nel 2017 firma la sceneggiatura di *L'ora legale*, commedia diretta da Ficarra e Picone.

Greta Fornari
Nata a Torino nel 1990, svolge uno stage al Torino Gay & Lesbian Film Festival e frequenta un Master in produzione cinematografica e comunicazione cross-mediale nel 2012. Nello stesso anno si laurea all'Università degli Studi di Torino con una tesi sul lavoro di programmazione nei festival piemontesi. Nel 2013 si unisce al team del TorinoFilmLab come Project Manager e Ufficio Ospitalità. Sempre alla ricerca di nuovi modi per promuovere il cinema di qualità, nel 2015 fonda insieme a due colleghi la casa di distribuzione internazionale Lights On.

Marco Mastino
Dopo la laurea in cinema conseguita presso l'Università degli Studi di Torino inizia a collaborare con l'Associazione Museo Nazionale del Cinema di cui è, dal 2014, il vicepresidente. Dal 2009 fonda e organizza la rassegna cinemAutismo, primo evento cinematografico, in Italia, dedicato al mondo dell'autismo e della sindrome di Asperger. Parallelamente si occupa di progetti di inclusione sociale e dell'organizzazione di proiezioni in collaborazione con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza di Torino.

Riccardo Plaisant
Nato a Cagliari nel 1977, dopo la laurea in Semiotica del testo ha approfondito, tra Italia e Spagna, gli studi in Letterature Comparate. Dal 2010 cura l'immagine visuale dello Skepto International Film Festival; si occupa inoltre di aiuto alla programmazione e dell'organizzazione delle edizioni parallele a Barcellona. Come giurato ha partecipato a diversi festival dedicati al cortometraggio tra cui Dr. Mabuse, Festcurt, Cryptshow. Dopo aver conseguito un Master in Publishing, dal 2006 vive a Barcellona occupandosi di comunicazione visuale e illustrazione.

Camilla Ravina
Laureata a pieni voti in Ingegneria del Cinema e dei mezzi di comunicazione al Politecnico di Torino, consegue un Master in Business Administration presso LUISS Business School (2014-2016) e alla San Diego University.
Dal 2010 al 2013 è *analyst* presso Film Investimenti Piemonte; con *Cine-Regio* ed *European Film Academy* sviluppa esperienza approfondita del settore cinema in ambito nazionale ed europeo. Dal 2014 è responsabile new business e sviluppo del progetto di consulenza *tax credit* per incentivare il rapporto tra aziende private e sistema

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

culturale in Piemonte.

PREMI SPECIALI

Premio Cinemaitaliano.info - Miglior Cortometraggio Documentario
Assegnato dalla redazione di Cinemaitaliano.info, il direttore Stefano Amadio con Carlo Griseri, Antonio Capellupo e Simone Pinchiorri. il premio consiste nella pubblicazione del cortometraggio sul portale Cinemaitaliano.info.

Premio Machiavelli Music Publishing - Miglior Colonna Sonora
Assegnato dal team di Machiavelli Music consistente nella pubblicazione digitale della colonna sonora, distribuita su iTunes e sul network dei principali store online, a livello worldwide.

Premio Scuola Holden - Miglior Sceneggiatura
Gli allievi del primo anno del college di Cinema dalla Scuola Holden sceglieranno il film breve che ha fatto della scrittura il suo punto di forza, coordinati dal docente di sceneggiatura e regia Andrea Tomaselli, il premio che consistente nella partecipazione gratuita a uno dei corsi della Palestra Holden.

PREMIO DEL PUBBLICO

Il premio è offerto dall'Azienda vitivinicola Santa Clelia.

VIDEOCLIP PIEMONTE SYS

Sabato 11 marzo, ore 18.30

Ask the Stars (Neverwhere) (IT, 2016, 4') di Luca Vigliani
Ask the Stars è un video musicale realizzato per il cantante italiano Neverwhere. Il video combina live action e animazione, che coesistono in una sorta di loop senza fine, abbracciando lo spettatore in una colorata poesia di parole, suoni, musica e forme.
Piramidi (Pellegrino) (IT, 2016, 3') di Marco Pellegrino
Un viaggio che, dalla Terra, accompagna il protagonista ai limiti del sistema solare, fino a uscire dagli occhi di una donna che abita un mondo colorato e surreale.

La giuria mista Piemonte Movie e Seeyousound ha assegnato il **Premio Videoclip Piemonte SYS** che consiste nella possibilità di frequentare un corso di perfezionamento presso l'accademia della Nikon, sponsor ufficiale di SYS, a ***Piramidi*** di Marco Pellegrino, mentre la **Menzione Videoclip Piemonte SYS**, in servizi offerti da Simpol-Lab, partner di Seeyousound, va a ***Ask the Stars*** di Luca Vigliani.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

OMAGGI & RASSEGNA

RASSEGNA GUARDIE & LADRI – POLIZIOTTESCO ALL'ITALIANA

40° TORINO VIOLENTA

Giovedì 9 marzo, ore 20.30

Torino violenta (It, 1977, 89', col.) di Carlo Ausino

Delinquenti francesi e mafiosi nostrani irretiscono modelle e studentesse, le drogano, le violentano, poi, ricattandole con foto scottanti, le avviano alla prostituzione. Contro l'infame traffico combattono il commissario Moretti e un misterioso "giustiziere" notturno dalla pistola infallibile, le cui "esecuzioni" provocano una sanguinosa lotta tra il clan dei francesi e i mafiosi. In realtà, Moretti e il "giustiziere" sono la stessa persona. Quando si vedrà scoperto da un collega, il commissario tenterà di eliminare il pericoloso testimone, ma sarà lui, invece, ad essere colpito a morte.
Intervengono: Carlo Ausino (regista), Fabrizio Dividi (critico), Giulia Carluccio, Giulia Muggeo e Franco Prono (Dams Torino). Al termine della proiezione incontro con il cast.

Domenica 12 marzo, ore 15.00

1969-1976: Anni di violenza e terrore (It, 2016, 54', col.) di Andrea Girolami

Il documentario si concentra sul cinema poliziesco e sociale dove prendono spunto le tematiche di quel periodo duro e violento. Il percorso storico ha come inizio nella Strage di Piazza Fontana e prosegue fino alla morte di Pasolini e la Strage del Circeo. Si analizza l'ispirazione di tutto il cinema d'azione da questi fatti di cronaca e riportati sul grande schermo. Testimonianza di persone che hanno vissuto quei momenti, docenti di storia, agenti di polizia e di cineasti che ne hanno testimoniato la loro drammaticità.
Interviene Alessandro Gaido (Piemonte Movie)

Domenica 12 marzo, ore 18.30

La polizia incrimina, la legge assolve (It – Sp, 1973, 105', col.) di Enzo G. Castellari

Il commissario Belli, che indaga su un grosso traffico di droga tra Genova e Marsiglia, nel quale sono implicate due bande rivali, arresta un uomo che potrebbe rivelarsi prezioso. Ignoti sicari, però uccidono quest'ultimo, per impedirgli di parlare. Avendo intuito che nell'affare è coinvolto un potente e insospettabile industriale, Belli riesce a convincere il suo più anziano e prudente collega, che su tale individuo ha raccolto già un importante "dossier", a consegnarlo a chi di dovere. Anche lui, però, viene ucciso prima di aver potuto consegnare le prove. Mentre coloro che si sentono minacciati da Belli, tentano di scoraggiarlo colpendolo i suoi affetti, il commissario riesce finalmente a venire a capo della ingarbugliata faccenda.
Intervengono Enzo G. Castellari (regista) e Steve Della Casa (critico cinematografico)

BIOGRAFIA - Carlo Ausino (Messina, 1938)

La sua famiglia si trasferisce in Piemonte quando lui ha appena un anno, prima a Druento e poi a Torino. Compie i primi passi nel mondo del cinema, che fin da bambino dimostra di amare attraverso le fitte frequentazioni dei cinema parrocchiali, prima prendendo il patentino da proiezionista, poi come scenografo e operatore alla Rolfilm di Torino. Dopo il suo primo lungometraggio, *L'ora della pietà* del 1969, firma un film diventato di culto, soprattutto per gli amanti della fantascienza, *La città dell'ultima paura* con alcune celebri sequenze girate in una Torino deserta e angosciante. Ma è con *Torino violenta*, del 1977, che raggiunge una notorietà internazionale in quello che era, e rimane, uno dei film polizieschi più celebri girati nel capoluogo piemontese.
Negli anni successivi Ausino continua a dirigere film importanti, con qualche incursione significativa nel genere

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

horror, quasi sempre ambientati nella sua città di adozione. In particolare, *Tony, l'altra faccia di Torino violenta* (1980); *La villa delle anime maledette* (1982); *Nebuneff* (1988) e *Killer's Playlist. Sulla lista del killer* (2006). Importante anche la sua produzione di corti di fiction e in campo pubblicitario, tra i quali spiccano *Racconto di Natale* (1997) e *The Trailer* (2002). Attualmente sta girando un film ambientato in India.

CORRADO FARINA. VIVACITÀ E GENIO DI UN AUTORE DA RISCOPRIRE

Sabato 11 marzo, ore 16.00
Hanno cambiato faccia (IT, 1971, 97') di Corrado Farina
Location: Torino, Chieri (Torino)
L'ingegner Giovanni Nosferatu, proprietario della Auto Avio Motors, importante industria automobilistica torinese, convoca nella sua villa in montagna il dipendente Alberto Valle per comunicargli l'intenzione di assegnargli un ruolo di spicco all'interno della sua azienda. Recatosi sul posto, Valle farà la conoscenza di Laura, una ragazza dai costumi libertini che lo metterà in guardia sulla vera anima del suo capo. Il consiglio non verrà tuttavia ascoltato, tanta è la soddisfazione per la promozione e la voglia di mettersi in mostra all'interno dei vertici societari. Valle si renderà ben presto conto della spregevolezza di Nosferatu e cercherà di porre rimedio alla sua brama di potere. Rileggendo, in chiave capitalistica, i primi capitoli del *Dracula* di Bram Stoker, Farina realizza un film di genere che si scaglia contro l'ipocrisia del mondo contemporaneo e che gli permette di vincere il Pardo d'Oro alla ventiquattresima edizione del Festival di Locarno.
Intervengono Alberto Farina e Matteo Pollone (Dams)

BIOGRAFIA – Corrado Farina (Torino, 1939)
Corrado Farina esordisce nel mondo del cinema come spettatore. Molti infatti i film visti a Torino e in provincia, fino a che, a vent'anni, non decide di passare anche dietro la macchina da presa, per l'occasione una Paillard 8mm. Sono gli anni dell'università, ma Farina sembra prediligere agli studi di Legge, la realizzazione di cortometraggi che ottengono riconoscimenti presso molti festival di categoria. Il passo successivo è allo Studio Testa; dove Farina, regista di molti celebri caroselli (uno su tutti: Il treno Saiwa), acquista una maggiore consapevolezza del mezzo. Il passaggio al lungometraggio avviene nel 1971 con *Hanno cambiato faccia*, che vince il premio a Locarno. Nel frattempo Farina è passato da Torino a Roma, dove ha preso ha lavorare come realizzatore di documentari. Il secondo lungometraggio, *Baba Yaga*, è tratto dalle storie della Valentina di Crepax. Film profondamente incompreso, rimane l'ultimo lungometraggio del regista. La carriera però non si interrompe: Farina ha diretto più di un centinaio di opere. Alcuni dei film che non riesce a realizzare diventano romanzi: una carriera, quella di scrittore, che il regista ha inaugurato nel 1994 con 'Un posto al buio', e che non ha nulla da invidiare a quella registica. Oltre a ciò, Farina collabora anche a numerose testate come saggista.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

FOCUS

Alessandria Film Festival

Alessandria Film Festival prende forma da un'idea di Lucio Laugelli e Stefano Careddu e ha l'obiettivo di dare spazio a giovani cineasti e a produzioni indipendenti, proponendo opere innovative e ricercate al pubblico cittadino (e non solo). Con questi obiettivi l'incontro tra Piemonte Movie e ALFF è stato spontaneo e mercoledì 8 marzo, ore 15.00 Stefano Careddu e Lucio Laugelli – fondatori del festival di Alessandria - presenteranno due dei cortometraggi che hanno partecipato alla prima edizione (3 - 5 marzo, Cinema Teatro Comunale di Alessandria): ***Inner me*** (IT, 2016, 30') di Antonio Spanò e ***Penalty*** (IT, 2016, 14') di Andrea Iuliano.
Quella dal 3 al 5 marzo 2017 sarà la prima edizione del Festival, in una città da sempre molto attenta al cinema, ma nella quale mancava una manifestazione di questo genere. Durante questo intenso weekend si proietteranno cortometraggi e lungometraggi provenienti da tutta Italia, ma anche dal resto del mondo, lavori di giovani e promettenti registi, alcuni inediti e altri provenienti da festival di rilievo internazionale, avendo sempre un occhio di riguardo per la qualità. Se i concorsi sono a tema libero, si è voluto invece caratterizzare la manifestazione e porre la lente d'ingrandimento sui cosiddetti mestieri del cinema attraverso incontri, laboratori e lezioni di cinema, dedicando questa prima edizione alla figura del direttore della fotografia. Questi eventi collaterali si apriranno nella giornata di sabato 25 febbraio ospitando Luca Bigazzi, che approfondirà un discorso molto attuale e dibattuto quale è il passaggio dalla pellicola al digitale, e continueranno durante il festival con una lezione di cinema dedicata alle scuole superiori e un laboratorio per i più piccoli.

Campo Largo

Da molti anni Piemonte Movie e l'Associazione COORPI di Torino portano avanti una collaborazione fatta di percorsi paralleli che sovente si toccano per promuovere la creatività e la vivacità artistica del territorio.
Nel novembre 2016 COORPI crea CAMPO LARGO, la prima residenza artistica nazionale sui linguaggi della videodanza che ha riunito undici artisti (coreografi, danzatori, videomaker, musicisti, compositori, visual artist e fotografi) da differenti regioni d'Italia che, in diciotto giorni di intenso lavoro e scambio affiancati da professionisti e una troupe tecnica, hanno portato alla realizzazione di sei cortometraggi, ciascuno frutto di un percorso personale e inedito. I cortometraggi mettono in luce uno spaccato attuale della ricerca in videodanza e attraverso di essa ci raccontano in modo sorprendente alcuni fra i luoghi simbolici più amati, ricordati, frequentati di Torino e del Piemonte, come il Parco del Valentino, la Basilica di Superga, le Cartiere Burgo di San Mauro Torinese, la Piscina Monumentale, la Mole Antonelliana, il quartiere Le Vallette, fino ad approdare al chiassoso e vitale Mercato di Piazza Foroni. Sabato 11 marzo alle 18.30 vengono proposti al pubblico nella loro veste definitiva: *Save* (IT, 2016, 6') di Davide Calvaresi (AP); *Coreografia per luogo impossibile* (IT, 2016, 5') di Micron (TO); *Die Brücke (IT, 2016, 6') di Ilaria Quaglia, Gabriele Ottino, Leana Cagnotto e Gabriele Daccardi* (TO); *Wait* (IT, 2016, 5') di Francesco Trombetti (BO); *Le regole del caso* (IT, 2016, 5') di Simona Lisi (AN); *Urban Orchestra* (IT, 2016, 6') di Vittorio Campanella e Emanuele Piras (TO). Al termine della proiezione seguirà un momento di incontro e dialogo con gli autori e la direzione artistica della residenza Cristiana Candellero e Lucia De Rienzo.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

O.D.S. – Operatori Doppiaggio e Spettacolo

La partnership con la scuola di doppiaggio e sonorizzazione di Torino O.D.S. si rafforza e si consolida rispetto alla precedente edizione. Durante i giorni del gLocal Film Festival, venerdì 10 marzo alle ore 14.30, ci sarà infatti una proiezione speciale dedicata al mondo del doppiaggio con il documentario ***Una voce in prestito*** **(IT, 2015, 37') di Antonio Prochilo**, incentrato sulla figura del noto doppiatore Claudio Capone. Un viaggio attraverso le testimonianze di amici e colleghi alla scoperta di un attore e doppiatore che era soprattutto una persona generosa e sempre disponibile, capace di ascoltare. Claudio Capone è divenuto per molti "la voce dei documentari" e per Davide, un ragazzo non vedente appassionato di doppiaggio, è stato molto di più.

Skepto International Film Festival

Il gemellaggio tra **Skepto International Film Festival** e Piemonte Movie nasce dalla stima che entrambi i festival hanno per il regista piemontese **Alberto Signetto**, scomparso nel 2014, trasformatasi naturalmente in un legame umano e non solo professionale.
Un link speciale che ha fatto incontrare i nostri festival, come vuole la tradizione di Skepto International Film Festival: dedicato ai cortometraggi provenienti da tutto il mondo, Skepto è una vetrina che ogni anno propone al pubblico il meglio della produzione breve internazionale, nella splendida cornice della città di Cagliari, ma soprattutto fonda la sua formula vincente sull'interazione che avviene nelle giornate del festival tra registi, attori, produttori e il pubblico, anche durante incontri informali e conviviali. E l'interazione continua anche in altre città europee (tra cui Londra, Berlino, Barcellona, Madrid, Dublino, Tirana, Milano e Bologna) in cui Skepto propone il meglio di ogni edizione e domenica 12 marzo, ore 14.00 arriva anche al gLocal Film Festival con i film *Il Garibaldi senza barba* (IT, 2010, 17') di Nicola Piovesan, *Tacco 12* (IT, 2014, 16') di Valerio Vestoso, *Buio* (IT, 2012, 12') di Jacopo Cullin e Joe Bastardi e *Horizon* (IT, 2015, 3') di Gianluca Scuderi, presentati dagli ospiti Riccardo Plaisant e Sergio Stagno (Skepto Film Festival).

Ilmurràn

Quella con l'Associazione Trame di Carignano è una collaborazione che Piemonte Movie coltiva fin dai primissimi anni di attività, ritrovando nella convinzione che la cultura sia un diritto, il punto di incontro tra due realtà apparentemente slegate.
L'Associazione Trame si occupa di percorsi educativi, di accoglienza e di integrazione dei migranti ospitati in diversi centri non solo a Carignano, attraverso attività di volontariato a favore della collettività ospitante.
Al gLocal Film Festival, sabato 10 marzo alle ore 11.00, Trame porterà in sala alcuni dei migranti da loro accolti per vedere un film ricco di significato, che li possa avvicinare al territorio che li ospita ravvivando il contatto con la propria terra d'origine: ***Ilmurràn – Maasai in the Alps*** (Italia, 2015, 39') di Sandro Bozzolo.
Il documentario racconta dell'estate 2014, quando una giovane ragazza Maasai ha raggiunto una "pastora" piemontese sui pascoli delle Alpi Marittime. Due donne lontanissime tra loro, diverse per colore di pelle, generazione e lingua hanno vissuto una stagione d'alpeggio insieme, condividendo il lavoro, raccontandosi la loro storia, riconoscendosi più vicine. L'una e l'altra incarnano culture che oggi si trovano di fronte a scelte decisive, necessarie per la loro sopravvivenza. In sala Valentina Meraviglia (Slow Food Internazionale), Francesco Di Meglio (aiuto regista) e Leah Lekanayia (protagonista).

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

MASTERCLASS & PROGETTO SCUOLE

MASTERCLASS di scrittura per cinema e tv con Nicola Guaglianone

La Masterclass di scrittura per cinema e tv si terrà nei giorni di **sabato 11 marzo** (14.30 - 18.30, Il Movie) **e domenica 12 marzo** (16.30 – 18.30, Cinema Massimo), tenuta dallo sceneggiatore Nicola Guaglianone.

Il pomeriggio di sabato 11 lo vedrà incontrare i partecipanti alla masterclass per presentare loro alcuni *case studies* di sceneggiature notevoli, analizzandone punti deboli e di forza, oltre che introdurli alla teoria della sceneggiatura, in una sessione teorica e al tempo stesso interattiva. Durante il pomeriggio di domenica 12, Nicola Guaglianone introdurrà al Cinema Massimo ***Adua e le compagne*** (IT, 1960, 120') di Antonio Pietrangeli, film da lui scelto come esempio di una sceneggiatura efficace e di successo. Interpretato da Sandra Milo, Marcello Mastroianni e Valeria Fabrizi, ***Adua e le compagne*** racconta di Adua, Milly, Lolita e Marilina che, a seguito dell'entrata in vigore della Legge Merlin, che sancisce la chiusura delle case di tolleranza, decidono di aprire una trattoria a pochi chilometri da Roma. L'intenzione è però di riprendere l'attività praticata fino a quel momento, celandola dietro le parvenze di un lavoro onesto e rispettabile. Per fare ciò, fanno affidamento su Ercoli, un uomo senza scrupoli che, aiutate le donne a ottenere la licenza, consiglia loro di aspettare alcuni mesi prima di riprendere le vecchie abitudini per non dare adito ai pettegolezzi, per poi dividere con lui il guadagno. Assaporata però la gratificazione di un lavoro nella legalità, le quattro amiche non hanno più intenzione di onorare la parola data.

NICOLA GUAGLIANONE, classe 1973, ha lavorato come sceneggiatore e story editor per molte serie tv di Rai e Mediaset. Ha firmato soggetto e sceneggiatura di due acclamati cortometraggi diretti da Gabriele Mainetti *Basette* e *Tiger Boy*. Nell'ultimo anno si è guadagnato lo status di sceneggiatore cult firmando soggetto e sceneggiatura del pluripremiato ***Lo chiamavano Jeeg Robot*** di Gabriele Mainetti (nomination per la Miglior Sceneggiatura ai David di Donatello) e di *Indivisibili* di Edoardo De Angelis (Premio Francesco Pasinetti per il miglior film alle Giornate degli Autori alla Mostra del Cinema di Venezia 2016). È inoltre tra gli autori di *Suburra,* prima serie italiana a sbarcare su Netflix nel 2017 in dieci episodi prodotti da Cattleya e Rai Fiction, dopo il successo dell'omonimo film di Stefano Sollima. Nel 2017 firma la sceneggiatura di *L'ora legale*, commedia diretta da Ficarra e Picone e ha concluso da poco la stesura della sceneggiatura del prossimo film di Gabriele Mainetti, confermando così una coppia vincente del giovane cinema italiano.

La presenza dello sceneggiatore romano **Nicola Guaglianone** al gLocal di quest'anno - nella duplice veste di Presidente della giuria della sezione riservata ai cortometraggi Spazio Piemonte e Tutor della Masterclass di scrittura per cinema e tv - è un risultato importante per un festival regionale come il nostro, che vuole ampliare i propri orizzonti e contribuire a far crescere anche chi si approccia al cinema e vuole farne una professione.
Un risultato frutto del gemellaggio con **Skepto International Film Festival** che con Piemonte Movie condivide l'affetto e la stima per il regista piemontese **Alberto Signetto**; grazia a Skepto il gLocal Film Festival ha potuto conoscere e portare a Torino lo sceneggiatore di punta del nuovo orizzonte cinematografico italiano. Una tra le connessioni che i festival di cinema hanno la capacità di mettere in circolo, creando sinergie e mettendo in contatto persone lontane, ma unite dalla stessa passione, che possono dar vita a nuovi percorsi culturali.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019

PROGETTO SCUOLE Professione Documentario

Il Premio Professione Documentario ha l'obiettivo di fornire strumenti di orientamento scolastico e professionale per affrontare il mondo del documentario, in particolare quello piemontese.
Quest'anno il Premio è alla sua terza edizione – dopo aver sperimentato il progetto con alcune scuole di Moncalieri – e allarga il raggio d'azione su più scuole della provincia di Torino.
I quasi 350 studenti degli istituti che hanno aderito al progetto sono coinvolti in prima persona, componendo la maxi giuria ufficiale che assegnerà al regista del documentario vincitore un premio in denaro del valore di 500 euro. L'iniziativa prevede la proiezione di tre film selezionati dallo staff di Piemonte Movie: ***Ombre dal fondo*** di Paola Piacenza, ***L'ombra del padrino. Ricerche per un film*** di Giuseppe Schillaci, ***Avevamo vent'anni*** di Remo Schellino, accompagnati da un'introduzione critica e dall'incontro con i registi o i protagonisti di alcune delle opere in programma.
La giuria è composta dagli studenti dei seguenti istituti: Istituto Fellini Srl – Cinema E Tv, Istituto Professionale Statale Albe Steiner Torino, Piazza dei Mestieri, Liceo Domenico Berti Torino, Istituto d'Istruzione Superiore Statale Baldessano – Roccati e O.D.S. Operatori Doppiaggio e Spettacolo.

Associazione Piemonte Movie
via Vincenzo Maria Miglietti 20, 10144 Torino
P.IVA 09277890019 | C.F. 94050840019